



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

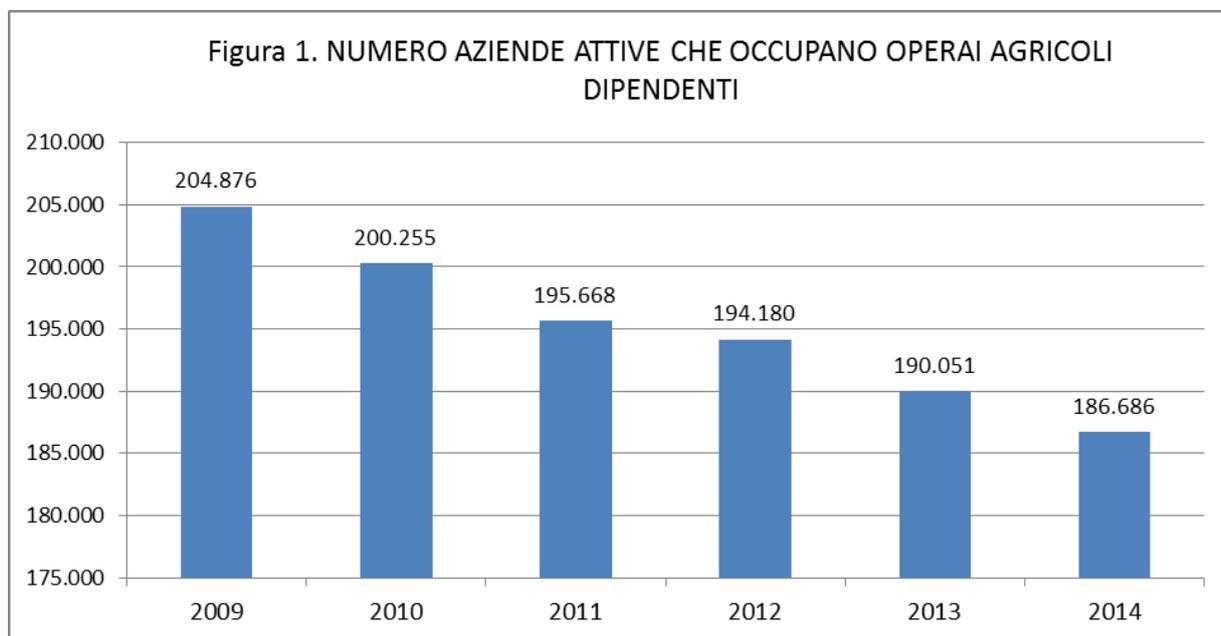
Ottobre 2015

Anno 2014

MONDO AGRICOLO

OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI

Il numero di aziende che occupano operai agricoli dipendenti è passato da 190.051 dell'anno 2013 a 186.686 del 2014, registrando un decremento pari al -1,8%, in linea con il trend degli ultimi anni; infatti dal 2009 al 2014 il numero di aziende è diminuito complessivamente del -8,9%.

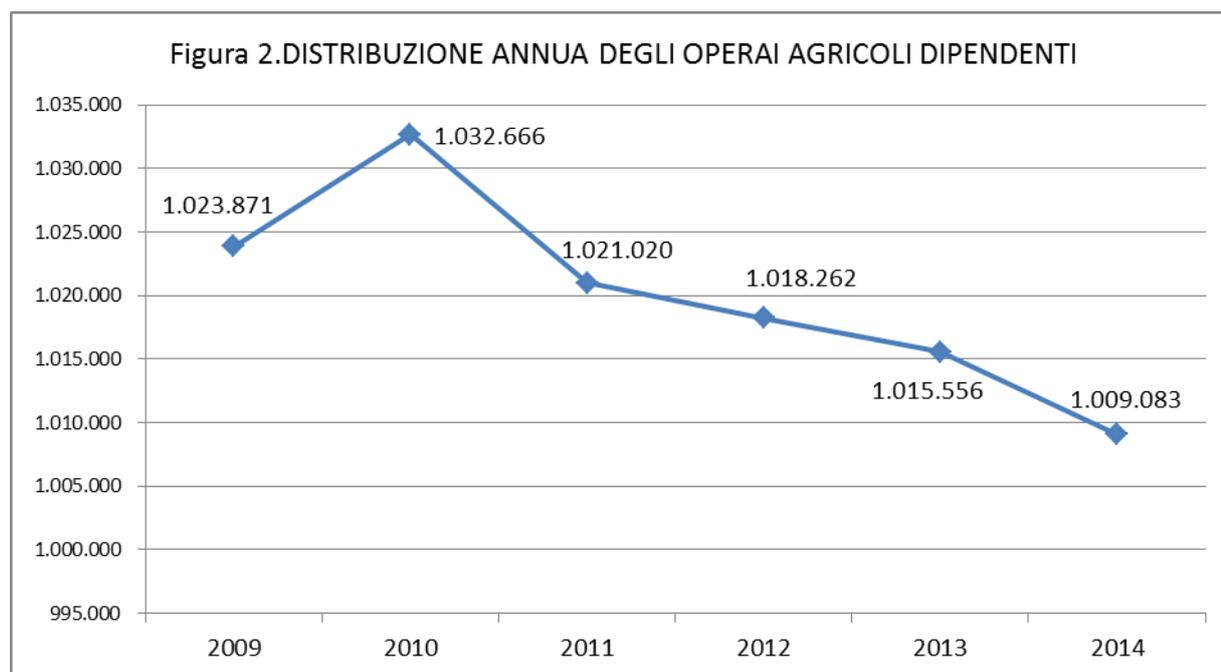


A livello regionale, nell'ultimo anno, il maggior decremento si registra in Campania con un -7,4%, mentre tra le regioni in controtendenza, si evidenziano il Trentino Alto Adige (+2,2%) e il Friuli Venezia Giulia (+1,1%).

**Prospetto 1. NUMERO DI AZIENDE CHE OCCUPANO OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI
PER REGIONE E ANNO**

Regione	Anno					
	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Piemonte	6.936	6.968	7.044	7.217	7.246	7.258
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	364	374	386	424	437	428
Liguria	1.527	1.563	1.531	1.588	1.562	1.542
Lombardia	9.420	9.620	9.801	10.054	10.022	9.851
Trentino-Alto-Adige	7.123	7.220	7.392	7.488	7.728	7.897
Veneto	7.693	7.778	7.779	8.221	8.246	8.206
Friuli-Venezia Giulia	1.803	1.755	1.748	1.849	1.862	1.882
Emilia-Romagna	13.232	13.050	13.179	13.178	13.058	13.015
Toscana	8.519	8.513	8.388	8.517	8.430	8.087
Umbria	2.397	2.428	2.393	2.378	2.438	2.400
Marche	2.516	2.465	2.446	2.516	2.516	2.516
Lazio	7.540	7.412	7.678	7.968	7.834	7.747
Abruzzo	2.282	2.335	2.322	2.448	2.508	2.446
Molise	900	863	880	923	939	946
Campania	20.482	19.083	17.395	15.932	14.813	13.723
Puglia	36.665	36.319	35.712	35.682	34.856	34.429
Basilicata	3.983	3.944	3.891	3.865	3.749	3.622
Calabria	33.605	32.630	31.512	30.302	28.968	28.163
Sicilia	32.471	30.641	28.998	28.612	28.066	27.804
Sardegna	5.418	5.294	5.193	5.018	4.773	4.724
Totale	204.876	200.255	195.668	194.180	190.051	186.686
Nord Ovest	18.247	18.525	18.762	19.283	19.267	19.079
Nord Est	29.851	29.803	30.098	30.736	30.894	31.000
Centro	20.972	20.818	20.905	21.379	21.218	20.750
Sud	97.917	95.174	91.712	89.152	85.833	83.329
Isole	37.889	35.935	34.191	33.630	32.839	32.528

Il numero di operai agricoli dipendenti passa da 1.015.556 del 2013 a 1.009.083 del 2014, con una diminuzione di circa 6.500 lavoratori, pari a -0,6%.



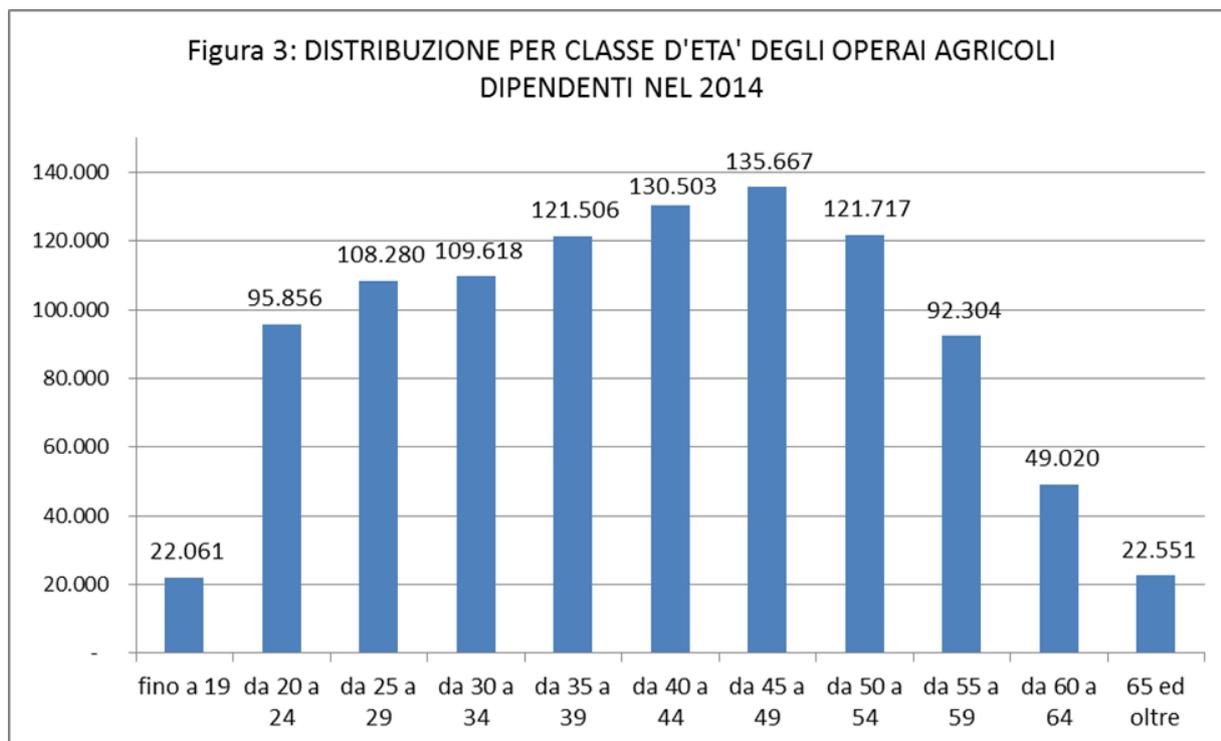
La distribuzione territoriale degli operai agricoli dipendenti, in base al luogo di lavoro, nell'anno 2014 evidenzia che il Sud è l'area geografica che, con il 41,3%, presenta il maggior numero di lavoratori, seguita dal Nord-est con il 21,1%, dalle Isole con il 16,8%, dal Centro con l'11,5% e dal Nord-ovest con il 9,2%.

Prospetto 2: NUMERO DI OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI PER REGIONE
ANNI 2013-2014

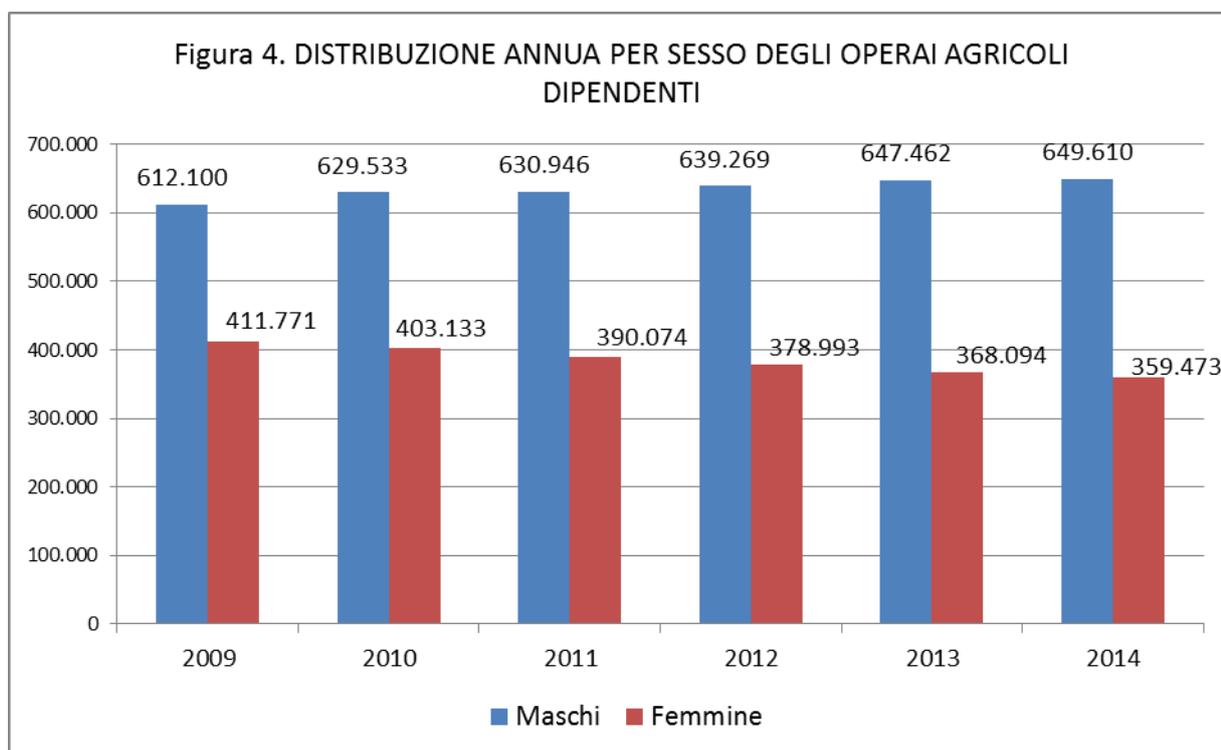
Regione	Anno		Variazione % 2014/2013
	2013	2014	
Piemonte	35.725	35.996	0,8%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.898	1.874	-1,3%
Liguria	5.645	5.626	-0,3%
Lombardia	50.194	49.812	-0,8%
Trentino-Alto-Adige	49.978	53.215	6,5%
Veneto	55.532	56.406	1,6%
Friuli-Venezia Giulia	12.453	12.643	1,5%
Emilia-Romagna	88.413	90.578	2,4%
Toscana	54.520	50.033	-8,2%
Umbria	12.956	12.590	-2,8%
Marche	14.781	14.780	0,0%
Lazio	38.747	38.896	0,4%
Abruzzo	16.798	16.214	-3,5%
Molise	5.135	4.733	-7,8%
Campania	72.633	69.424	-4,4%
Puglia	181.311	181.443	0,1%
Basilicata	28.174	27.024	-4,1%
Calabria	121.152	117.921	-2,7%
Sicilia	147.833	147.820	0,0%
Sardegna	21.678	22.055	1,7%
Italia	1.015.556	1.009.083	-0,6%
Nord Ovest	93.462	93.308	-0,2%
Nord Est	206.376	212.842	3,1%
Centro	121.004	116.299	-3,9%
Sud	425.203	416.759	-2,0%
Isole	169.511	169.875	0,2%

A livello regionale nell'ultimo anno, il numero di operai agricoli dipendenti aumenta, in modo particolare, in Trentino Alto Adige (+6,5%), in Emilia Romagna (+2,4%) e in Sardegna (+1,7%), mentre diminuisce in Toscana (-8,2%), Molise (-7,8%) e Campania (-4,4%).

Le regioni in cui si concentra il maggior numero di lavoratori sono la Puglia (18,0%), la Sicilia (14,6%) e la Calabria (11,7%).



La classe d'età con maggior frequenza nel 2014 risulta essere quella '45-49 anni', in cui si trova il 13,4% dei lavoratori. Nelle classi d'età da 50 anni in poi si concentra il 28,3% dei lavoratori.



Dal 2009 al 2014 la composizione per genere fa registrare un decremento della percentuale di donne sul totale dei lavoratori dal 40,2% al 35,6%.

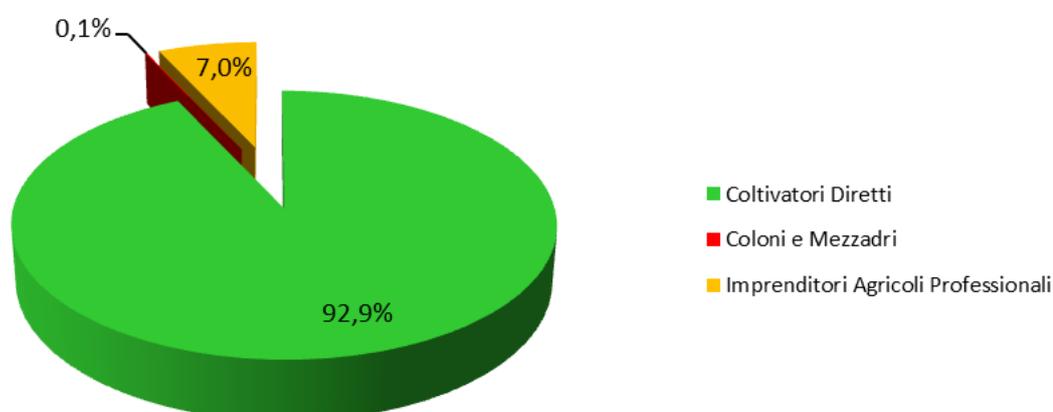
LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

Il numero di lavoratori agricoli autonomi passa da 465.474 del 2013 a 460.133 del 2014, con una diminuzione di circa 5.350 lavoratori, pari al -1,1%; tra le categorie di lavoratori autonomi, l'unica in aumento risulta essere quella degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), che passa da 30.632 ai 31.986, con un incremento pari al +4,4%.

Prospetto 4. DISTRIBUZIONE ANNUA PER CATEGORIA DEL NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

Anno	Coltivatori Diretti	Coloni e Mezzadri	Imprenditori Agricoli Professionali	Totale
2009	465.240	920	22.188	488.348
2010	453.143	794	24.379	478.316
2011	445.024	711	26.783	472.518
2012	438.798	640	29.019	468.457
2013	434.277	565	30.632	465.474
2014	427.661	486	31.986	460.133

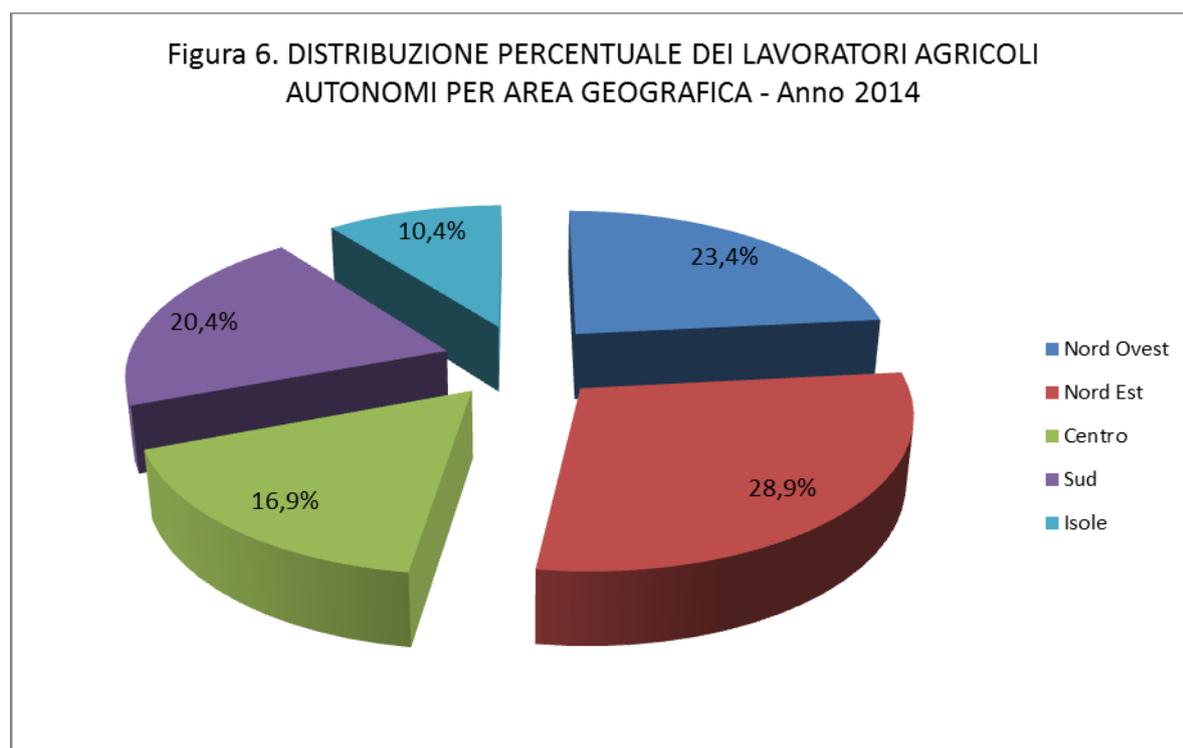
Figura 5. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER CATEGORIA DEI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI NEL 2014



Dal 2009 i Coltivatori Diretti hanno avuto un continuo andamento decrescente, passando dai 465.240 lavoratori del 2009 ai 427.661 del 2014, facendo registrare una diminuzione complessiva pari a -8,1%. Tale categoria continua ad essere, comunque, nettamente prevalente, rappresentando il 92,9% del totale del 2014.

I Coloni e Mezzadri, trattandosi di un gruppo chiuso in ingresso, presentano un andamento decrescente ancora più accentuato, passando dai 920 del 2009 ai circa 500 del 2014, con una diminuzione complessiva pari al 47,2%.

Gli Imprenditori Agricoli Professionali, invece, evidenziano un trend in continua crescita passando dai 22.188 lavoratori del 2009 ai 31.986 del 2014, facendo registrare un incremento pari al 44,2%.



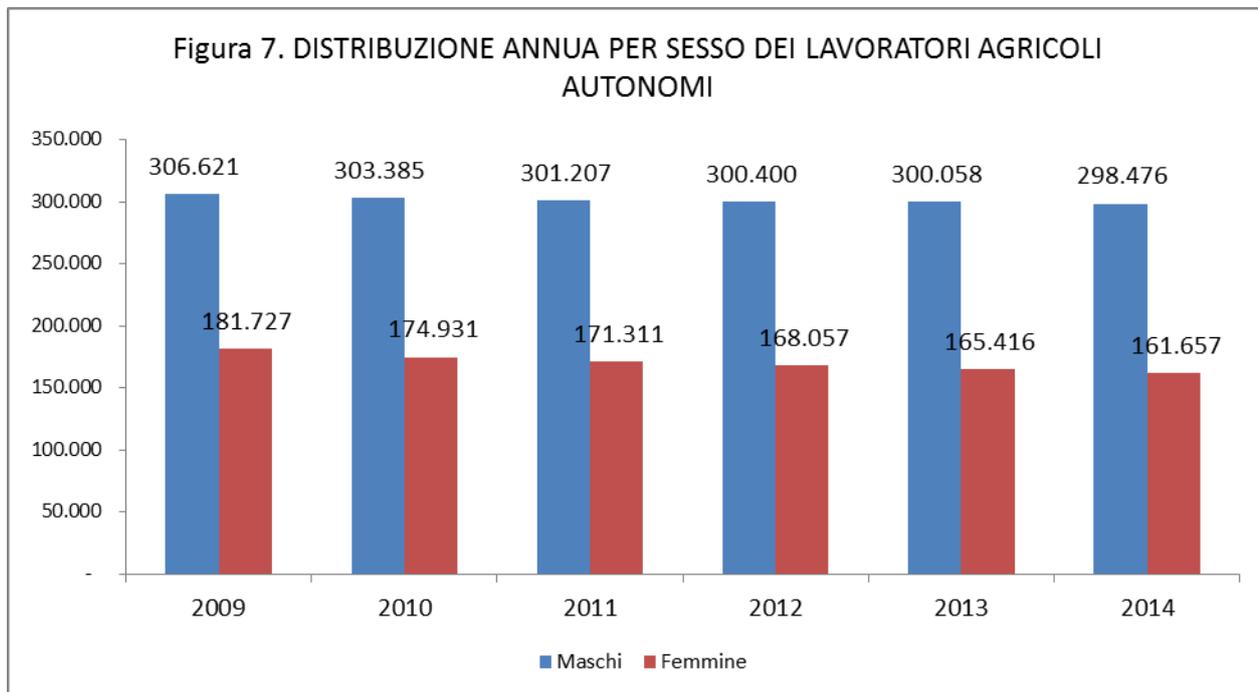
A livello territoriale nel 2014, più della metà dei lavoratori agricoli autonomi (52,3%) si trovano nelle regioni del Nord. In particolare il Nord-est è l'area geografica che, con il 28,9%, presenta il maggior numero di lavoratori, seguita dal Nord-ovest con il 23,4%, dal Sud con il 20,4%, dal Centro con il 16,9% e dalle Isole con il 10,4%.

Con riferimento alla distribuzione regionale, in Piemonte si concentra, sia per i maschi che per le femmine, la maggior parte dei lavoratori agricoli autonomi con 51.190 pari al 11,1%, seguono il Veneto con 49.309 (10,7%), l'Emilia Romagna con 46.737 (10,2%) e la Lombardia con 45.439 (9,9%).

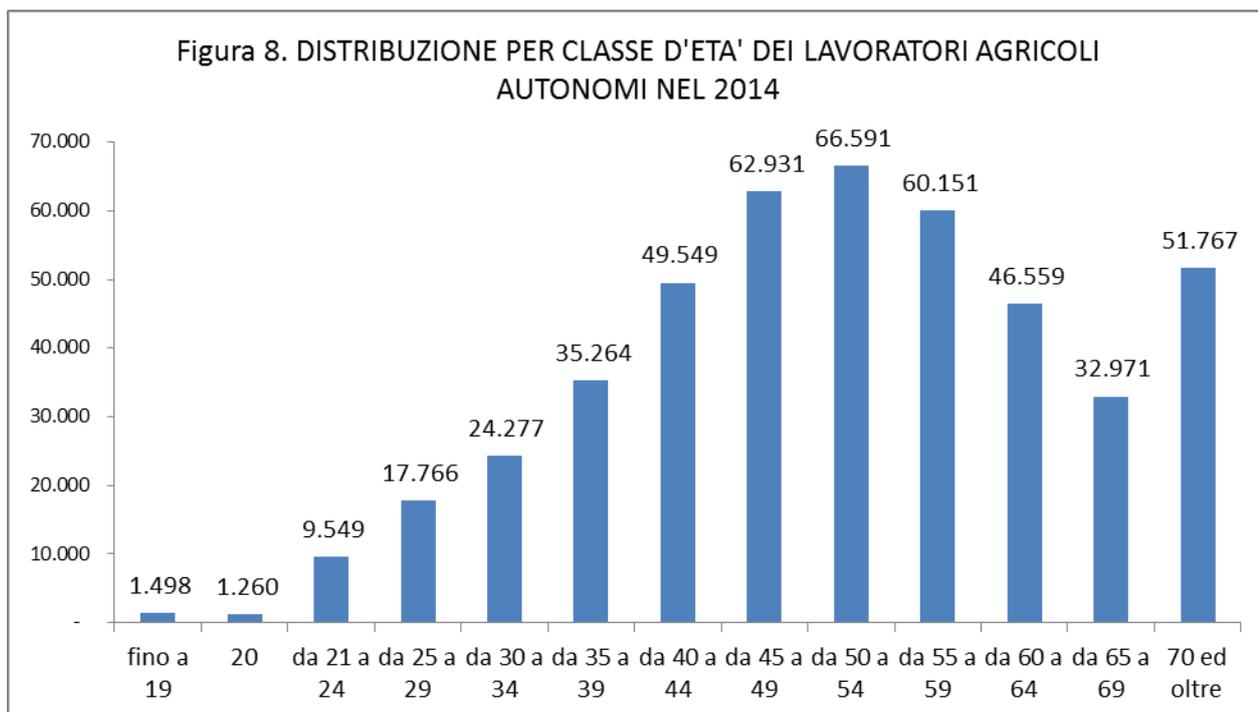
Prospetto 5: NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI PER REGIONE E SESSO
Anno 2014

Regione	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Piemonte	33.313	17.877	51.190
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	958	698	1.656
Liguria	5.205	3.962	9.167
Lombardia	32.837	12.602	45.439
Trentino-Alto-Adige	17.624	10.481	28.105
Veneto	33.279	16.030	49.309
Friuli-Venezia Giulia	5.717	3.157	8.874
Emilia-Romagna	33.014	13.723	46.737
Toscana	17.222	11.796	29.018
Umbria	4.584	3.431	8.015
Marche	10.041	6.444	16.485
Lazio	13.890	10.496	24.386
Abruzzo	7.103	6.948	14.051
Molise	3.288	3.222	6.510
Campania	16.716	12.813	29.529
Puglia	18.071	8.664	26.735
Basilicata	5.064	3.357	8.421
Calabria	5.726	2.896	8.622
Sicilia	17.672	7.921	25.593
Sardegna	17.152	5.139	22.291
Italia	298.476	161.657	460.133
Nord Ovest	72.313	35.139	107.452
Nord Est	89.634	43.391	133.025
Centro	45.737	32.167	77.904
Sud	55.968	37.900	93.868
Isole	34.824	13.060	47.884

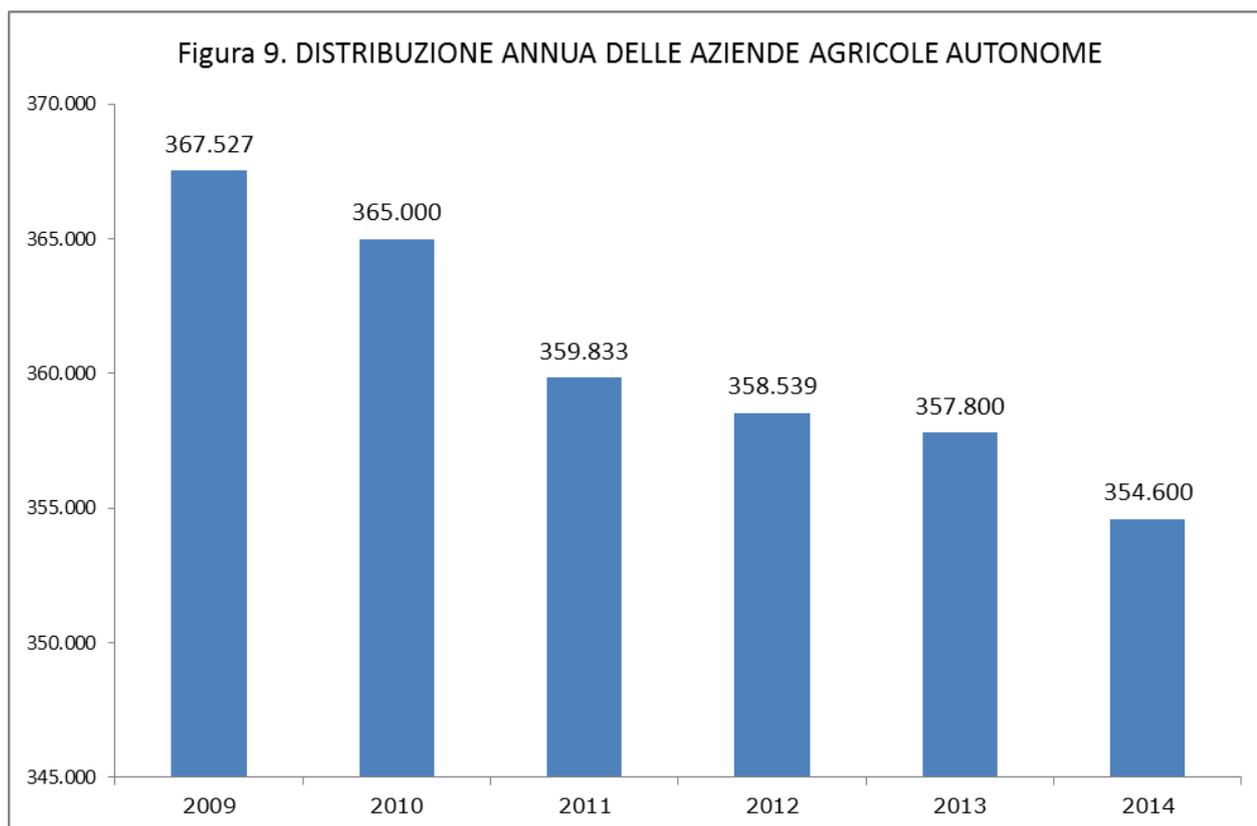
Nell'ultimo anno la composizione per genere tra i lavoratori fa registrare una prevalenza maschile pari al 64,9%, con 298.476 lavoratori.



La classe d'età modale nel 2014 risulta essere quella '50-54 anni', con 66.591 lavoratori pari al 14,5% del totale. Nelle classi d'età da 55 anni in poi si concentra il 41,6% dei lavoratori agricoli autonomi. L'età media dei lavoratori fa registrare un aumento passando da 51,8 del 2013 ai 52,2 anni del 2014.



Il numero di aziende agricole autonome è passato da 357.800 dell'anno 2013 a 354.600 del 2014, registrando una lieve diminuzione, pari a -0,9%. Nel periodo 2009-2014 il numero di aziende agricole autonome è diminuito di quasi 13.000 unità, con un decremento pari al -3,5%.



A livello regionale nell'ultimo anno, il numero di aziende agricole autonome aumenta in Puglia (+2,6%) ed in Sicilia (+1,0%); mentre le regioni in cui si registra il maggior decremento sono Molise (-3,4%), Liguria (-2,8%) e Abruzzo (-2,3%).

Prospetto 6. NUMERO DI AZIENDE AGRICOLE AUTONOME PER REGIONE E ANNO

Regione	Anno					
	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Piemonte	39.698	38.638	37.538	36.848	36.117	35.460
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.438	1.406	1.335	1.309	1.286	1.268
Liguria	8.684	8.619	8.352	8.199	7.946	7.724
Lombardia	29.612	29.801	29.280	29.195	28.958	28.749
Trentino-Alto-Adige	17.142	17.202	16.970	16.869	16.754	16.616
Veneto	32.972	32.828	32.338	32.047	33.408	33.059
Friuli-Venezia Giulia	6.585	6.482	6.410	6.327	6.368	6.345
Emilia-Romagna	34.694	34.328	34.099	33.436	32.829	32.245
Toscana	24.192	23.631	23.337	23.440	23.218	22.860
Umbria	7.007	6.905	6.727	6.628	6.550	6.440
Marche	14.421	14.270	13.719	13.468	13.236	12.982
Lazio	22.046	21.955	21.284	21.171	20.760	20.551
Abruzzo	13.898	13.490	13.207	12.854	12.537	12.251
Molise	6.772	6.600	6.342	6.137	5.955	5.752
Campania	27.966	27.794	27.677	27.614	27.652	27.393
Puglia	20.866	21.991	22.216	22.916	23.397	23.999
Basilicata	8.489	7.952	7.729	8.066	8.041	7.905
Calabria	7.304	7.295	7.592	7.966	8.414	8.397
Sicilia	23.244	22.763	22.839	23.360	23.737	23.966
Sardegna	20.497	21.050	20.842	20.689	20.637	20.638
Totale	367.527	365.000	359.833	358.539	357.800	354.600
Nord Ovest	79.432	78.464	76.505	75.551	74.307	73.201
Nord Est	91.393	90.840	89.817	88.679	89.359	88.265
Centro	67.666	66.761	65.067	64.707	63.764	62.833
Sud	85.295	85.122	84.763	85.553	85.996	85.697
Isole	43.741	43.813	43.681	44.049	44.374	44.604

GLOSSARIO

Operaio agricolo dipendente: è un lavoratore dipendente che presta la propria opera manuale, dietro corrispettivo, per la coltivazione di fondi o allevamento di bestiame e per attività connesse a favore di una azienda agricola o di altro soggetto che svolge attività agricola. In particolare si distinguono in Operai a Tempo Determinato (OTD) e Operai a Tempo Indeterminato (OTI).

Un OTD, detto anche bracciante agricolo o giornaliero di campagna, viene assunto per l'esecuzione di lavori di breve durata, a carattere saltuario per compiere una fase lavorativa o in sostituzione di operai per i quali esiste il diritto di conservazione del posto.

Un OTI, detto anche salariato fisso, viene assunto con un contratto di lavoro senza scadenza.

Lavoratore agricolo autonomo: è un imprenditore agricolo che esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento di animali e attività connesse (art.1 del Decreto Legislativo n.228/2001).

La peculiarità dell'imprenditore agricolo, quindi, è data dal particolare contenuto del tipo di attività economica organizzata e mirata alla produzione di beni.

In particolare si distinguono in: Coltivatori Diretti, Coloni e Mezzadri e Imprenditori Agricoli Professionali.

I Coltivatori Diretti sono proprietari, affittuari, usufruttuari, pastori e assegnatari di fondi, nonché appartenenti ai rispettivi nuclei familiari che, direttamente e abitualmente, si dedicano alla coltivazione dei fondi, all'allevamento del bestiame e allo svolgimento delle attività connesse.

I Coloni e Mezzadri sono coloro che svolgono attività agricola sulla base di rapporti di natura associativa, scaturenti da contratti di mezzadria, colonia e soccida. Detti contratti, con l'entrata in vigore della legge 203/82, sono stati vietati e pertanto sono in via di estinzione.

Un Imprenditore Agricolo Professionale viene considerato colui che, in possesso di conoscenze e competenze professionali, dedichi all'attività agricola di impresa, direttamente o in qualità di socio, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime, almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro (25% per le aziende ubicate in zone svantaggiate di cui all'art. 17 del reg. CE n.1257/99).

Azienda agricola autonoma: è rappresentata dal lavoratore agricolo autonomo con figura di titolare. Esistono anche figure di collaboratori del titolare che lavorano nella stessa azienda agricola.

Area geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli- Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna).